



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice - E. Fermi"

Via U. Foscolo - 91015 CUSTONACI (TP)

C.F.: 80006340816 - Cod. Mecc. TPIC80900Q

E-MAIL: tpic80900q@istruzione.it - PEC: tpic80900q@pec.istruzione.it - Telefono 0923 1872080

Sito Web: www.lombardoradice-fermi.edu.it

All'Albo on-line della Scuola
"Pubblicità legale" - "Amministrazione trasparente"
Al Sito Istituzionale sezione PON FESR 2014-2020
Al fascicolo PON/FESR "13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336"

Oggetto: Determina di avvio procedura per l'affidamento diretto della fornitura di Arredi e attrezzature didattiche e digitali, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale massimo pari a € 67.500,00 (IVA esclusa) CIG: 9596219A6D

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. -Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - **Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

CUP: I44D22000660006

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336

Titolo progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.L.gs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.L.gs. n.56/2017 correttivo del "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed il Decreto Sblocca cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il D.I. 129/2018 concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTE le norme contenute nelle “Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020” e le norme per l’attuazione degli interventi da parte dei beneficiari dei finanziamenti, con particolare riguardo alla nota MI prot. AOODGEFID n.29583 del 09/10/2020;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art.25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall’art.1 comma 78,della legge 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l’Avviso pubblico prot.n. AOOGABMI/38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia –Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 29/11/2022 di approvazione della proposta di partecipazione all’avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 29/11/2022 di approvazione della proposta e di inserimento nel PTOF 2022-2023;

VISTA la candidatura n. 1087178 presentata da questo Istituto in data 09/06/2022, prot. MIUR n.48917 del 10/06/2022;

VISTA la formale autorizzazione del progetto, codice identificativo: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336, pervenuta a questa Istituzione Scolastica con lettera Ministero dell’Istruzione Prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022;

VISTA la normativa di riferimento “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014–2020 (prot. n. 29583 del 9 ottobre 2020, versione 2.0) e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO il proprio decreto di avvenuta assunzione in bilancio prot.6257 del 04/10/2022 relativamente al finanziamento di euro 75.000,00 del Progetto autorizzato PON codice 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336 Titolo Progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”, delibera n.116 del Consiglio di Istituto del 04/10/2022;

VISTA l’azione di Azione di informazione, comunicazione e pubblicizzazione del finanziamento con nota prot. n. 9214 del 30/12/2022;

VISTO il Regolamento d’Istituto, che disciplina l’affidamento dei lavori, servizi e forniture, deliberato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 03/09/2020 con delibera n.24;

VISTO il Piano dell’Offerta Formativa Triennale 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 93 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il D.L. 32/2019 di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri", in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il D.L. n. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che istituisce un regime derogatorio del D.Lvo 50/2016 art. 36 e art. 157 a partire dalla entrata in vigore del decreto e fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis" recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO in particolare l'articolo 51 c.1, lett. a) punto 1 del D.L. 77/2021 che estende il regime derogatorio di cui al D.L. 76/2020 fino al 30/06/2023 e il punto 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti per le forniture "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 c.1 lett.b) punto 1) del D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

DATO ATTO che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto nel rispetto delle soglie di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e delle soglie del D.L.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lvo 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 55, c.1, lett. b), punto 2) del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 "i dirigenti scolastici con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L.76/2020, come modificato dal presente decreto anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129", in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate al D.L.56/2017, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art.1, comma 450, della L.296/2006;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la necessità, ai fini della realizzazione del progetto in oggetto, di procedere all'acquisto di **Arredi e attrezzature didattiche e digitali**;

VISTA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla tipologia di beni di cui la scuola necessita, come da stampa della Vetrina Consip ns. protocollo n.197/VI.10 del 12/01/2023;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per ogni procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la nomina del Dirigente Scolastico in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), prot. n. 0009213/U del 30/12/2022

VISTO l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto, come indicato in candidatura, è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, e motive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

VISTO il capitolato predisposto dal progettista acquisito al prot. n.202/VI.10 del 12/01/2023 e le relative schede tecniche delle attrezzature;

VERIFICATO che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), senza previa consultazione di due o più operatori economici e precedente trattativa con l'operatore economico prescelto, considerata l'urgenza di procedere all'affidamento della fornitura entro il 15/01/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere, in relazione all'importo finanziato, ad affido diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA per l'acquisto delle forniture;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola dovrà essere contenuta entro il limite massimo disponibile, come da progetto, pari a € 55.327,87 (IVA esclusa)/€ 67.500,00 (IVA inclusa), di cui :

€ 32.786,88 (IVA esclusa) / 40.000,00 (IVA inclusa) somma massima disponibile per la fornitura di ARREDI (percentuale massima del 60% dell'importo destinato alla voce di spesa "forniture e servizi");

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

Art.1- Procedura

Di autorizzare l'avvio della procedura di ODA su MEPA con il gestore prescelto dalla scrivente, Ditta **C2 GROUP srl** - Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) per la fornitura di Arredi ed Attrezzature didattiche e digitali del progetto "13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336", come da capitolato tecnico predisposto dal progettista.

Art.2 –Oggetto della fornitura

La fornitura ha come oggetto: Arredi, attrezzature didattiche e attrezzature digitali come da capitolato allegato.

Art.3 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 giorni** lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto definitivo con l'aggiudicatario. La Stazione Appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nei confronti dell'affidatario, ai sensi delle indicazioni delle Linee Guida N. 4 dell'ANAC Paragrafo 4.2.4;

Art.4 - Garanzie

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto Decreto Semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs 50/2016;

L'Istituzione scolastica si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) di cui all'art. 103 del D.Lgs.50/2016, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Art.5 - Importi

La spesa complessiva per la fornitura in parola dovrà essere contenuta entro il limite massimo disponibile, come da progetto, di € **55.327,87 (IVA esclusa)/€ 67.500,00 (IVA inclusa) di cui:**

€ 32.786,88 (IVA esclusa) / 40.000,00 (IVA inclusa) somma massima disponibile per la fornitura di ARREDI (pari al 60% dell'importo destinato alla voce di spesa "forniture e servizi");

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale, sull'Attività **A03/30 "PON FESR-REACT EU 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-336 "Ambienti didattici innovativi sc. Infanzia- Avviso 38007/2022"** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.6 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lvo 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990 Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice – E. Fermi" di Custonaci, Prof.ssa Anna Bica.

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante affissione all'albo on-line della scuola nella sezione "Pubblicità Legale" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito web della scuola nella sezione PON FESR 2014-2020 all'indirizzo dell'Istituto www.lombardoradice-fermi.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Bica